

cente ripetutamente,¹ così pure i re di Spagna e di Francia. Un inconveniente particolarmente grave era, che dei nunzi cercavano di arrivare alla porpora coll'aiuto dei principi presso i quali erano accreditati. Già Pio IV aveva emanata una Bolla contro di ciò,² ma il male non era stato eliminato: si dovettero fare nuove eccezioni, ma anche tornar sempre a respingere richieste di principi. Così Sigismondo III aveva chiesto inutilmente a Paolo V la porpora per il nunzio Rangoni.³ Nel 1627 Sigismondo III si adoperò a procacciare il cappello rosso per il Lancellotti, nunzio a Varsavia dal 1622.⁴ Il papa fece resistenza a questo desiderio, ma nel 1629 cedette, e conferì la porpora al successore del Lancellotti, Antonio Santa Croce.⁵ Il nuovo re Ladislao IV venne soddisfatto dal papa accogliendo il 20 dicembre 1632 nel Sacro Collegio l'ottimo figlio di Sigismondo III, Giovanni Alberto. Morto questo alla fine del 1634, Ladislao desiderò nel 1640 la stessa distinzione per Onorato Visconti, nunzio di Polonia dal 1630 al 1635.⁶ Il papa non credette di accontentarlo. Allorchè il Visconti nella nomina del dicembre 1641 non venne preso in considerazione, il re fu preso da collera violenta,⁷ che crebbe sino ad una rottura formale colla Santa Sede, allorchè il suo candidato non fu compreso neppure nella nomina del luglio 1643. Il protettore della Polonia, Savelli, cercò invano di appianare il dissenso; nell'autunno del 1643 il nunzio di Varsavia Mario Filonardi ebbe i suoi passaporti, mentre contemporaneamente veniva richiamato l'invitato polacco a Roma.⁸ Questo procedimento dovette affliggere il papa tanto più, in quanto dal principio del suo governo egli aveva reso molti favori alla Polonia e mostrato il più grande interesse per la felicità di questo regno,⁹ infestato da torbidi religiosi analoghi a quelli della Germania.

¹ Già nel 1626, perchè il nunzio di Vienna non era stato nominato; vedi la * Relazione dell'Altoviti da Vienna, in data 4 febbraio 1626, Archivio di Stato di Firenze.

² Vedi BIAUDET 26.

³ Cfr. la presente Opera, vol. XII 499.

⁴ Cfr. i * Brevi a Sigismondo III del 12 giugno 1627 e 1° aprile 1628 nelle *Epist. V*, Archivio segreto pontificio. Sulla nunziatura del Lancellotti, vedi *Anz. der Krakauer Akad.* 1893, 116 s.

⁵ Urbano VIII non lo fece volentieri, perchè già l'11 maggio 1624 egli aveva scritto a Sigismondo, che sarebbe stato meglio avesse proposto un Polacco; vedi THEINER, *Mon. Pol.* III 372.

⁶ Cfr. il * Breve a Ladislao IV del 17 novembre 1640, *Epist. XV-XVII*, Archivio segreto pontificio. Per mezzo di O. Visconti si diffuse in Polonia la musica italiana; vedi O. F. TENEAJOLI, *Musica e musicisti italiani in Polonia* in *Ars et Labor* 1906.

⁷ Con * Breve del 31 marzo 1643 (*Epist. XIX*, loc. cit.) Urbano VIII cercò di calmare il re di Polonia.

⁸ Vedi SIRI, *Mercurio III*, Lione 1652, 493 s.; CIAMPI II 73-77; BIAUDET 51.

⁹ Cfr. R. ZENO 177.